



***COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
PROVINCIA DI AGRIGENTO***

***REGOLAMENTO
PER L' UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI
DI
PUBBLICA UTILITA'***

Approvato con delibera di C.C. N. 48 Del 15/11/2013

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti in Santo Stefano Quisquina, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.

Art.2

Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.

2. L'Amministrazione può avvalersi di volontari per attività non gestibili in convenzione con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale o cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, per inesistenza di tali soggetti sul territorio o per loro indisponibilità o per mancata attinenza dell'attività svolta dagli stessi rispetto alle attività oggetto del rapporto.

3. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

4. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- assistenza domiciliare a prevalente aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani ed ai portatori di handicap

- accompagnamento alunni per servizio di trasporto scolastico

- assistenza ed accompagnamento anziani e disagiati

- vigilanza del traffico dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche

- trasporto alunni e persone disagiate

- trasporto materiali (es. rifiuti ingombranti) a sostegno di persone disagiate

- sorveglianza, gestione e manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione

- vigilanza per la pulizia di boschi e strade

- attività finalizzate alla protezione civile delle popolazioni

- informazione ed educazione ambientale

- organizzazione e sostegno ad attività culturali e sociali

- assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi

- assistenza all'accesso a servizi informativi (sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, ecc.)

- piccole manutenzioni di spazi e strutture pubbliche.

5. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento, purché finalizzati ad obiettive esigenze di pubblico interesse ed il cui espletamento non comporti l'accesso agli atti dell'Ente.

Art.3

Modalità e criteri di affidamento

1. Entro il mese di giugno di ogni anno, a mezzo di avvisi pubblici, l'Amministrazione invita i cittadini disponibili a presentare domanda finalizzata a svolgere attività di volontariato per il successivo periodo 1 settembre/31 agosto. E' peraltro ammessa la presentazione, in ogni tempo, delle domande.

2. Le domande sono presentate a mezzo degli appositi moduli conformi allo schema allegato sub. A.. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande verrà istituito l'albo dei volontari, ove i dirigenti f.f. potranno attingere per i servizi di competenza.

3. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività da svolgersi, con modalità e condizioni tali da garantire una completa turnazione fra i volontari nell'espletamento delle mansioni inerenti le attività di volontariato.

4. E' facoltà del responsabile stabilire, occorrendo, particolari condizioni e modalità di svolgimento delle mansioni con carattere vincolante, a pena di revoca dell'affidamento.

5. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

Art. 4

Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- residenza nel Comune di Santo Stefano Quisquina

- età superiore ad anni 18

- godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione

- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.

Art. 5

Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite

L'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.

4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

5. L'attività di volontariato, se compensata ai sensi del successivo articolo, si intende fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. in base all'art.5 del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e successive modificazioni, in quanto effettuata senza carattere di professionalità ed in circostanze occasionali e non continuative.

6. Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, si fa luogo a ritenuta con le modalità di cui al D.P.R. 29.9.1973, n.600 e successive modificazioni.

Art.6

Fornitura attrezzature e materiali

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

2. L'Amministrazione si impegna, ove necessario, a mettere a disposizione dei volontari le attrezzature, i mezzi, i presidi ed i materiali necessari all'espletamento dell'attività.

3. Gli oneri finanziari derivanti dal comma 2 devono essere preventivamente quantificati ed indicati nell'atto di affidamento dell'attività, da parte del responsabile dell'ufficio comunale competente per settore devono provare adeguata copertura nel corrente esercizio finanziario.

Art.7

Modalità organizzative

1. Le attività di volontariato sono normalmente promosse dal Sindaco, dagli assessori o consiglieri comunali che formuleranno proposte alla giunta comunale per le definitive determinazioni.
2. A ciascun volontario viene rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia, atte stante la qualificazione di volontario.
3. Nel caso di funzioni di vigilanza viene rilasciato anche un apposito bracciale di identificazione ed eventuali altri segni di riconoscimento.
4. Il responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede, avvalendosi del personale comunale, ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzati vi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale comunale.
5. Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
6. Il responsabile verifica i risultati delle attività attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i beneficiari.
7. All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
8. Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle in possesso dei volontari impegnati, l'amministrazione valuterà la possibilità di fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi.

Art.8

Assicurazione

1. L'Amministrazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Amministrazione e devono essere preventivamente quantificati ed indicati nell'atto di affidamento dell'attività, da parte del responsabile dell'ufficio comunale competente per settore e devono trovare adeguata copertura nel corrente esercizio finanziario.

Art.9

Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento
 - rispettare gli orari di attività prestabiliti
 - tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione.
 - tenere verso i dipendenti comunali un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e Collaborazione.
 - non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico.
 - notificare tempestivamente all'ufficio comunale competente eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni.
 - segnalare agli uffici comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di personale comunale.
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato. Sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni in materia.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

ALLEGATO " A " SCHEMA DI DOMANDA

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Santo Stefano Quisquina

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____.
residente in Santo Stefano Quisquina, via _____ Codice fiscale _____

Con la presente chiede di essere incaricato da codesto Comune, ai sensi del regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità, per l'espletamento di una delle seguenti attività (barrare con una crocetta le attività per cui si è disponibili):

- assistenza domiciliare a prevalente aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani ed ai portatori di handicap
- accompagnamento alunni per servizio di trasporto scolastico
- assistenza ed accompagnamento anziani e disagiati
- vigilanza del traffico dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche
- trasporto alunni e persone disagiate
- trasporto materiali (es. rifiuti ingombranti) a sostegno di persone disagiate
- sorveglianza, gestione e manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione
- vigilanza per la pulizia di boschi e strade
- attività finalizzate alla protezione civile delle popolazioni
- informazione ed educazione ambientali
- organizzazione e sostegno ad attività culturali e sociali
- assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi
- assistenza all'accesso a servizi informativi (sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, ecc.)
- piccole manutenzioni di spazi e strutture pubbliche.

A tale scopo dichiara quanto segue:

1. di essere fisicamente idoneo a svolgere la richiesta attività
2. di godere dei diritti civili e politici e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione
3. di conoscere pienamente, in ogni sua parte, il regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna
4. di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà del Comune di revocare in ogni tempo l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese od indennizzi di sorta da parte ed in favore del sottoscritto
5. di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'incarico
6. di essere disponibile di assumersi l'impegno per n _____ ore settimanali
7. di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale
8. di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'ufficio comunale nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate.
9. di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.

Firma

(firma da non autenticare - allegare fotocopia documento identità)